



COMUNICATO

Roma 29 marzo 2011

Con la pubblicazione delle sedi vacanti è iniziata la procedura oggetto di appello ordinario per il 2011; al di là di talune inesattezze che ci vengono segnalate dalla periferia l'elemento sorprendente che registriamo è il numero delle vacanze registrate all'Ispettorato generale.

La incongruenza che segnaliamo è quella che l'Amministrazione: nel 2010 non ha messo sedi in appello all'Ispettorato, pur essendoci lo stesso quadro di vacanze organiche secondo le tabelle vigenti; nel 2011 l'Amministrazione incomprensibilmente propone, in sede di riesame delle tabelle organiche, una riduzione all'Ispettorato di circa 80 unità e prevede circa 80 nuovi trasferimenti in questa sede.

A parte l'ovvia e condivisibile protesta di chi l'anno scorso, pur essendo interessato all'Ispettorato, ha fatto domanda di trasferimento in altre sedi poiché appunto questa non era in appello e quindi ora non può partecipare a norma del regolamento, si rileva una superficiale e colpevole gestione dell'Amministrazione per la quale la stessa dovrà rivedere le proprie decisioni creando disfunzioni, scelte incoerenti e danni al personale.

Inoltre, poiché l'Amministrazione dovrebbe effettuare delle scelte prioritarie per il servizio a fronte di tutte le vacanze presenti nel territorio, crediamo che non possa sostenere la tesi che l'Ispettorato sia una sede prioritaria da coprire.

Non possiamo a questo punto non raccogliere la protesta della periferia che ogni giorno fa i conti con poco organico e sempre più compiti assegnati, al cui personale non si può chiedere continuamente di sacrificarsi a fronte di scelte, da parte del centro, sempre più illogiche.

FNS CISL CFS
Pompeo Mannone

UIL CFS
Massimiliano Violante

FP CGIL CFS
Stefano Citarelli